

Anno XXIX n° 23 15 dicembre 2017

IN QUESTO NUMERO

1. **ANPA - SINDACATO PROVINCIALE PENSIONATI DI CONFAGRICOLTURA BOLOGNA**
Convocazione Assemblea Generale Ordinaria del Sindacato.
2. **Avviso agli Associati – denuncia telematica DMAG.**
3. **Avviso ai soci aderenti al servizio contabilità IVA.**
4. **Avviso agli Associati – Dal 2018 nuovo sistema di pagamento dei servizi e delle quote a Confagricoltura Bologna.**
5. **Certificazione Unica (ex Modello CUD).**
6. **CD e IAP esonero per i giovani "under 40".**
7. **Chiusura Natalizia Confagricoltura Bologna.**

1) ANPA - SINDACATO PROVINCIALE PENSIONATI DI CONFAGRICOLTURA BOLOGNA Convocazione Assemblea Generale Ordinaria del Sindacato.

E' convocata, per il giorno domenica 10 dicembre 2017, alle ore 8.00, in prima convocazione, e per il giorno **martedì 19 dicembre 2017**, alle **ore 10.30**, in seconda convocazione, presso Confagricoltura Bologna (Via Tosarelli n. 155, Villanova di Castenaso), **l'Assemblea Generale Ordinaria ANPA.**

L'Assemblea avrà il seguente *Ordine del Giorno*:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Attività del Sindacato ANPA;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente
Giovanni Venturi

2) **Avviso agli Associati – denuncia telematica DMAG.**

Lo scorso 6 ottobre 2017 l'Inps, con messaggio n. 3842, ha ufficializzato il passaggio della denuncia telematica DMAG (Denuncia Manodopera Agricola) dalla tradizionale cadenza trimestrale a quella mensile.

Il cambiamento prenderà il via da gennaio 2018 ma non coinvolgerà, comunque, né il sistema di tariffazione dei contributi (che rimarrà prerogativa Inps), né il calendario dei versamenti (che rimarrà il medesimo con pagamenti fissati ogni tre mesi).

Il passaggio alla denuncia mensile, oltre ad aumentare l'impegno del Servizio Paghe (che dovrà inviare 12 denunce all'anno a fronte delle 4 precedenti), richiederà un supplemento di attenzione anche ai Soci che fruiscono del servizio.

Appare evidente, infatti, che, mentre in assetto di denuncia trimestrale la possibilità di correggere a posteriori cedolini eventualmente errati era possibile, il nuovo sistema 'mensile' impedisce ogni correzione.

Sarà quindi ancora più indispensabile che i Soci aderenti al servizio paghe siano sempre ben sicuri di avere fornito i dati corretti mensilmente ed in tempo utile.

A differenza del passato, eventuali errori o dimenticanze, parziali o integrali che fossero, non sarebbero recuperabili in tempo utile e potrebbero essere oggetto di sanzione da parte dell'ente previdenziale.

(G. Sacquegna)

3) Avviso ai soci aderenti al servizio contabilità IVA.

Per una corretta predisposizione della dichiarazione IVA ed adempimenti connessi (versamenti d'imposta, comunicazione dati fattura, comunicazione liquidazioni iva) le fatture di acquisto, di vendita e le risultanze del registro dei corrispettivi relative all'anno d'imposta 2017 dovranno pervenire ai nostri uffici **entro e non oltre il giorno 10 gennaio 2018**.

Raccomandiamo la massima attenzione al rispetto del termine di consegna indicato sia per evitare ritardi negli adempimenti e conseguenti sanzioni sia perché le nuove normative limitando la detraibilità dell'iva all'anno di esigibilità dell'imposta non ne permettono più il recupero nell'anno successivo.

Ringraziamo tutti i Soci per la cortese collaborazione.

(E. Cricca)

4) Avviso agli Associati – Dal 2018 nuovo sistema di pagamento dei servizi e delle quote a Confagricoltura Bologna.

Informiamo gli Associati che a decorrere **dal 1° gennaio 2018** Confagricoltura Bologna non invierà più richieste di pagamento per i servizi svolti a favore degli Associati e per le quote associative tramite MAV.

Tale procedura si è resa necessaria a causa di disguidi e ritardi ormai cronici del sistema postale, oltre che un risparmio dei costi generali dell'Associazione, e quindi per gli associati stessi.

Le richieste di pagamento per servizio IVA, servizio Paghe e quota associativa (finora richieste con MAV) avverranno, pertanto (come già avviene per gli altri servizi), tramite una mail periodica di riepilogo, che specificherà le cifre dovute dal singolo associato.

Le cifre richieste non saranno ripetute (anche se non pagate), negli invii successivi, in maniera da non creare duplicazioni ed equivoci.

L'Associato sarà, quindi, in regola con i pagamenti semplicemente saldando quanto richiesto con tutti i promemoria ricevuti.

In caso di importi limitati è possibile sommare più riepiloghi in un unico pagamento.

Il pagamento potrà essere effettuato con bonifico o direttamente presso i nostri uffici.

Invitiamo tutti i soci, che non avessero ancora comunicato al proprio ufficio di zona competente l'indirizzo e-mail, di provvedere quanto prima.

Resta inalterata la spedizione postale per i soci che non dispongano di un indirizzo e-mail.

(A. Flora)

5) Certificazione Unica (ex Modello CUD).

Il modello C.U. (Certificazione Unica), che sostituisce dal 2015 il modello CUD, dovrà essere presentato oltre che dai datori di lavoro, anche dalle aziende che nell'anno precedente (2017) hanno corrisposto compensi a lavoratori autonomi.

Il Modello C.U. dovrà essere trasmesso **telematicamente** da tutti gli interessati all'Agenzia delle Entrate **entro il prossimo 7 marzo e consegnato a tutti i percipienti entro il 03 Aprile 2018.**

Si evidenzia che, diversamente dal precedente modello CUD, per il quale non era prevista una specifica sanzione in caso di adempimento tardivo, **per ogni Certificazione Unica omessa, tardiva o errata, è prevista una sanzione di € 100,00**, che verrà applicata se, entro i 5 giorni successivi alla scadenza succitata, il sostituto di imposta non provvederà ad inviare i dati corretti.

Per coloro che si avvalgono, od intenderanno avvalersi del servizio di Confagricoltura Bologna, in conseguenza della perentorietà della suddetta scadenza, e del regime sanzionatorio previsto, è necessario fornire, **ai nostri uffici di zona, tempestivamente e tassativamente entro il giorno 10 gennaio p.v.** tutte le fatture, parcelle, note ed eventuali altri documenti relativi a compensi e ritenute d'acconto pagati nel 2017 a:

- professionisti (geometri, notai, ingegneri, medici del lavoro, ecc...);
- associati in partecipazione;
- percettori di provvigioni (procacciatori, agenti, altri intermediari);
- lavoratori autonomi occasionali;

- altri soggetti (prestazioni di lavoro autonomo; soggetti sottoposti a regimi agevolati ancorché non assoggettati a ritenute d'acconto)

oltre alle relative ricevute dei modelli F24 dei versamenti effettuati.

Si ricorda che per la corretta compilazione dei modelli di certificazione sono necessari il **codice fiscale** e la **residenza del professionista**.

Per i **lavoratori autonomi**, non interessati all'operazione del 730 precompilato, l'invio telematico sarà invece possibile sino alla **scadenza del modello 770/2018**.

La scrivente Confagricoltura Bologna declina ogni responsabilità in caso di inadempimenti derivanti dalla tardiva o mancata consegna della documentazione sopra elencata.

Per eventuali comunicazioni o chiarimenti, si prega di contattare l'Ufficio Zona di riferimento.

(Ufficio Paghe)

6) CD e IAP esonero per i giovani "under 40".

Come si ricorderà, con nota circolare n. 85 dell'11 maggio 2017, l'INPS aveva diramato le istruzioni operative per l'applicazione dell'esonero contributivo previsto all'art. 1 (comma 344 e 345) della legge n. 232/2016, istruzioni alquanto restrittive in ordine alla individuazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi utili per accedere allo sgravio.

Come si ricorderà, la circolare in particolare prevedeva che il beneficio non spettasse automaticamente sulla sola base dell'iscrizione negli elenchi previdenziali dei CD e degli IAP nel 2017 ovvero nel 2016 per coloro che sono situate in zone montante e svantaggiate; la circolare prevedeva la necessità di un'apposita istanza telematica.

Nella originaria circolare per "nuova iscrizione" si prevedeva il beneficio ai coltivatori diretti (come definiti dalla legge n. 9/1963) ed ai soggetti imprenditori agricoli professionali – IAP (come definiti sulla base dell'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004) se di età inferiore a 40 anni, che si iscrivano per la prima volta alla competente gestione previdenziale INPS per l'anno 2017 (o 2016 per coloro che sono in zone montane e svantaggiate).

L'INPS definiva come soggetti neo iscritti coloro che non siano stati iscritti a tale gestione previdenziale nei dodici mesi precedenti l'inizio della nuova attività per la quale si chiede l'ammissione al beneficio in oggetto.

In sintesi, possono beneficiare dello sgravio contributivo i giovani imprenditori sotto i 40 anni (siano essi CD o IAP) che, anche se iscritti alla gestione previdenziale INPS dei lavoratori autonomi agricoli in anni precedenti, ne siano rimasti esclusi nell'ultimo anno.

Problemi anche per i giovani imprenditori risultanti iscritti alla previdenza agricola in qualità di coadiuvanti familiari CD di un nucleo coltivatore diretto (e non come titolari), in presenza di una nuova attività imprenditoriale.

La circolare INPS confermava la lettura restrittiva in ragione della *ratio* della norma che è quella di "*promuovere forme di imprenditoria in agricoltura*" (art. 1, c.344, della legge di bilancio 2017).

In pratica per aversi il diritto allo sgravio l'eventuale nuovo nucleo coltivatore diretto non deve essere composto, anche con ruoli diversi, dai soggetti inseriti nel nucleo CD preesistente e nemmeno vi deve essere la identità dei fondi agricoli.

Ancora l'INPS precisa, salvo il successivo controllo del possesso dei requisiti), come l'esonero contributivo fosse applicabile alle figure di IAP dotati di iscrizione "provvisoria" (art. 1, comma 5-ter, D.Lgs. 99/2004).

La misura dello sgravio contributivo, si prevede pari al 100% per i primi 3 anni, al 66% per il quarto anno e al 50% per il quinto; la circolare precisava comunque che tale esonero non incide sulla misura del trattamento pensionistico che si calcola sull'ordinaria aliquota di computo né sul contributo di maternità e il contributo INAIL (posto a carico unicamente dei Coltivatori Diretti e che si paga sempre nella quota intera); lo sgravio, poi, non è retroattivo e si applica, con decorrenza dal 2017, anche per under 40 (CD e IAP) che si sono iscritti all'INPS nel 2016 e sono in territori montani o svantaggiati; si applica alla contribuzione INPS IVS - l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti - e al contributo addizionale CD e IAP.

Lo sgravio dai contributi IVS per i giovani agricoltori non è cumulabile con altri benefici (minori contribuzioni secondo zone tariffarie, età minore di 21 anni, coadiuvanti ultra 65enni) e in ipotesi di applicabilità concorrente di più benefici l'INPS applicherà, in via automatica, l'agevolazione più conveniente per il soggetto istante.

Come si accennava in precedenza, il beneficio non spetta automaticamente in virtù dell'iscrizione negli elenchi previdenziali dei CD e degli IAP nel 2017 (e nel 2016 per coloro che operano in zone montane e svantaggiate), ma necessita di un'ulteriore apposita istanza da inviarsi all'Istituto esclusivamente in via telematica: infatti da pochi giorni (11 maggio 2017) nell'ambito del Cassetto previdenziale per i lavoratori autonomi agricoli, è presente la specifica procedura per la richiesta di ammissione al beneficio; con questa utilità telematica si possono compilare ed inviare, i previsti moduli di richiesta (MODULO CD/IAP2017 e MODULO CD/IAP ZS e ZM 2016).

Secondo l'INPS il riscontro alla richiesta di sgravio è comunicato, attraverso il Cassetto, entro il giorno successivo con la indicazione dell'ammontare dello sgravio spettante. La domanda può essere presentata solo dai possessori del Codice Azienda.

Con la richiamata circolare n. 164 del 03/11/2017, l'INPS rettifica la posizione assunta in ordine alla definizione di "nuove iscrizioni nella previdenza agricola", come contenuti nell'art. 1, commi 344, della legge.

Secondo l'INPS, l'individuazione del citato requisito di nuova iscrizione nella previdenza agricola è correlata alla finalità della norma, che è quella di promuovere nuove forme di imprenditoria in agricoltura, circoscritta, per espressa previsione di legge, ai coltivatori e agli imprenditori professionali con età inferiore ai quaranta anni. Nulla quæstio per le iscrizioni di soggetti non appartenenti a nuclei CD già esistenti, i quali rientrano indubbiamente nella previsione normativa di applicazione dell'esonero.

La circolare, viceversa, chiarisce che in caso di derivazione da un nucleo preesistente, la circolare n. 85 aveva previsto che si accerterà "...il nucleo del coltivatore diretto che richiede l'ammissione all'incentivo non sia composto, anche se con ruoli diversi, dai medesimi soggetti".

Con la nuova posizione l'INPS ha chiarito che tale condizione, per la quale il nucleo non debba essere composto dai medesimi soggetti, è da intendersi soddisfatta, ai fini della concessione dell'esonero contributivo, con la positiva verifica del requisito della mancata precedente iscrizione esclusivamente per il c.d. capo nucleo coltivatore diretto.

Ciò conformemente a quanto diramato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che, con il parere n. 6811 del 3 ottobre 2017, ha precisato, inoltre, che "non rileva, ai fini civilistici e ai fini della norma citata (art. 1, commi 344 e 345, legge 11/2/2016), la circostanza che antecedentemente i medesimi soggetti siano già stati iscritti in qualità di semplici collaboratori componenti di un nucleo preesistente".

Pertanto, si è in presenza di nuova forma imprenditoriale agricola anche quando il cambiamento ricade sulla coltivazione dei fondi, sulla silvicoltura, sull'allevamento del bestiame e attività connesse, stante la definizione dell'imprenditore di cui all'art. 2135 c.c.

La circolare n. 164/2017, ad integrazione della circolare n. 85/2017, dispone che il requisito per l'applicazione dell'esonero sussiste in tutti i casi in cui alla nuova iscrizione del coltivatore o IAP con età inferiore ai quaranta anni sia riconducibile un'innovazione nell'oggetto dell'impresa, concretizzabile anche attraverso lo sviluppo o il mutamento dell'attività preesistente.

(M. Mazzanti)

CHIUSURA NATALIZIA CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

*Si avvisano i gentili associati che, in occasione delle feste natalizie,
gli uffici di Confagricoltura Bologna rimarranno chiusi*

dal 27 dicembre 2017

al 2 gennaio 2018, compresi.

Auguriamo a tutti

i nostri Associati

un Sereno S. Natale ed un Felice Anno Nuovo.



Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Filiale di Bologna

Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994

Direttore responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria Stefania Devescovi
Editrice Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
via Tosarelli 155 - Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax 051.78.39.00



Associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna